

LETTERA APERTA ALLE MATRICOLE

Cara matricola,
ti sei da poco iscritta in una delle facoltà di quella che giornali e televisione, da due anni a questa parte, amano definire l'Università più antica e prestigiosa d'Europa.
Forse i fasti, i riti e le celebrazioni per il IX Centenario della fondazione di tale Università nonché il sorriso a trentadue denti di un Magnifico Rettore dall'abbrenzatura caraibica e dai gesti studiamente amabili (c'erano le telecamere!) ti hanno influenzato nella scelta dell'Università a cui iscriverti.
Probabilmente hai pensato che se corrisponde a verità il fatto che l'Ateneo bolognese sia il più antico allora le strutture ed i servizi offerti nonché la didattica devono essere quantomeno eccellenti.

PECCATO NON SIA COSÌ!!!!

Tanto per iniziare devi sapere che sei stata vittima di una colossale truffa: la sunnominata antichità dell'Ateneo bolognese è una invenzione di Carducci avallata da quelle forze politiche, sociali ed economiche nonché da quelle occulte (Carducci era un massone.) che prevedettero la quantità di danaro, di potere e di prestigio che ne poteva venir loro.

Oggi come ieri un'altro massone ha gestito un'altro centenario: trattasi dell'attuale Magnifico Rettore Fabio Alberto Reversi Monaco ex Gran Maestro della loggia massonica Zamboni-De Rolandis, loggia creata da Gamberini braccio destro di Licio Gelli.

Questa volta riti e celebrazioni sono stati ancora più fastosi e pomposi ed ognuno ne ha approfittato per arraffare la sua fetta di torta:

le industrie stipulando accordi onde poter utilizzare fondi e strutture pubbliche per fini privati, la massoneria accrescendo il proprio potere ed inserendo uomini suoi in posti chiave ed influenzando di conseguenza la vita economica e politica della città, le forze politiche che amministrano la città ne hanno approfittato a scopo elettorale.

Nell'enorme orgia di scialacquo di denaro pubbliche ci si è, però, dimenticati di un piccolo particolare: gli studenti!!!

Nulla, infatti, è stato fatto per loro. I servizi erogati sia dallo Ateneo che dall'Azienda comunale per lo studio universitario fanno sempre più schifo: mancano sale di studio (una, addirittura, è stata creata abbattendo un servizio primario come la mensa!), le biblioteche non funzionano per carenza di personale o per mancata archiviazione dei testi, la qualità del cibo delle mense è scadente, le mense stesse sono poche ed inadeguate al numero crescente degli studenti, il numero degli appelli tende a diminuire, gli appartamenti vengono affittati a prezzi astronomici malgrado vi sia una legge che prevede obbligatoriamente l'applicazione dell'equo canone per gli studenti, gli studentati cadono a pezzi, i laboratori sono scadenti o non esistono e, dulcis in fundo, da quest'anno la seconda rata delle tasse aumenterà di entità.

PERCHÉ MAI? MA PER PAGARE DEI SERVIZI CHE O FUNZIONANO MALE O NON CI SONO, OVVIO!!!!!!

Come si vede non è tutto oro quel che luccica ma spesso solo volgare ottone! Ma non ti preoccupare le sorprese non sono certo finite qui!

fip via S. Carlo 42

DEMOCRAZIA PROLETARIA
SEZIONE UNIVERSITARIA

Via S. Carlo 42- BO
tel 249152/247136

